

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 02021566

ESC - Ente schedatore R03

ECP - Ente competente S27

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione scultura

OGTV - Identificazione opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione UOMINI

SGTT - Titolo Ciechi al guado

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia MI

PVCC - Comune Milano

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCN - Denominazione Palazzo Poldi Pezzoli

LDCU - Denominazione spazio viabilistico Via Manzoni, 12

LDCM - Denominazione raccolta Museo Poldi Pezzoli

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN - Numero 5393

INVD - Data 2008

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

PRVS - Stato ITALIA

PRVR - Regione Lombardia

PRVP - Provincia BS

PRVC - Comune Palazzolo sull'Oglio

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

PRCT - Tipologia casa

PRCQ - Qualificazione privata

PRCD - Denominazione casa Lanfranchi

PRCM - Denominazione  
raccolta Collezione privata Lanfranchi Giacinto Ubaldo**PRD - DATA**

PRDI - Data ingresso 1962 ante

PRDU - Data uscita 2005

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo sec. XIX

DTZS - Frazione di secolo ultimo quarto

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

DTSI - Da 1875

DTSV - Validita' ca

DTSF - A 1899

DTSL - Validita' ca

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**AUTR - Riferimento  
all'intervento esecutoreAUTM - Motivazione  
dell'attribuzione firma

AUTN - Nome scelto Hogyoku

AUTA - Dati anagrafici NR

AUTH - Sigla per citazione 10001993

**MT - DATI TECNICI**

MTC - Materia e tecnica avorio dipinto

MTC - Materia e tecnica avorio tinto

**MIS - MISURE**

MISU - Unita' mm

MISA - Altezza	37
MISL - Larghezza	40
MISP - Profondita'	36
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
STCC - Stato di conservazione	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Dei quattro personaggi, uno tiene sulle spalle un ombrello chiuso, due portano sulle spalle gli zoccoli geta, mentre il quarto sta mezzo inginocchiato, quasi a testare il terreno sotto i piedi suoi e dei compagni.
DESI - Codifica Iconclass	NR
DESS - Indicazioni sul soggetto	PERSONAGGI: uomini; OGGETTI: ombrello, zoccoli geta.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>ACQ - ACQUISIZIONE</b>	
ACQT - Tipo acquisizione	legato
ACQN - Nome	Taglietti, Maria
ACQD - Data acquisizione	2005
ACQL - Luogo acquisizione	MI/Milano
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
CDGS - Indicazione specifica	Fondazione Artistica Poldi Pezzoli Onlus
CDGI - Indirizzo	Via Manzoni, 12 - 20121 Milano
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	R03 OA-2o090-00344_01
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	R03 OA-2o090-00344_02
FTAT - Note	retro
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	R03 OA-2o090-00344_03
FTAT - Note	particolare
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	R03 OA-2o090-00344_04
<b>FTAT - Note</b>	lato inferiore
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	R03 OA-2o090-00344_05
<b>FTAT - Note</b>	firma
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	R03 OA-2o090-00344_06
<b>FTAT - Note</b>	particolare
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia colore
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	R03 OA-2o090-00344_07
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Netsuke
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2008
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	NR
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 213 n. 147
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Lanfranchi G.U.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1962
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	NR
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 81 n. 344
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	tav. LXXI
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Jonas F.M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1928
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	NR
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 133
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	NR
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	NR
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	NR

<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 231 n. 239
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	NR
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	NR
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	NR
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 468 n. 657
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2008
<b>CMPN - Nome</b>	Morena, Francesco
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Di Lorenzo, Andrea
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	<p>I ciechi (sato o mojin) sono un motivo abbastanza diffuso tra i netsuke. Di solito sono raffigurati con un occhio gonfio e uno chiuso, e un bernoccolo sulla fronte. Questi particolari fisionomici si riferiscono al primo stadio di decadenza della vista verso la cecità, quando la congiuntivite riguarda ancora solo un occhio che comincia ad infiammarsi, mentre un bernoccolo cresce sull'altro lato della testa. Nel Giappone pre-moderno spesso i ciechi si facevano apprezzare come massaggiatori professionisti (anma), avendo acquisito una grande sensibilità tattile in seguito alla perdita della vista. Altri si dedicavano invece alla musica: per attirare l'attenzione dei passanti usavano suonare delle bacchette oppure il flauto. In alcuni casi riuscivano ad accumulare ingenti quantità di denaro, prestandosi non di rado all'usura. Nei netsuke sono raffigurati quasi sempre in situazioni particolari: nell'atto di togliersi un sassolino dai sandali di legno (geta), oppure con in braccio un cane che piange. Un'altra iconografia abbastanza diffusa è quella in cui uno o più ciechi attraversano un ponte, oppure, come in questo pezzo, un corso d'acqua. Tra le più note raffigurazioni di ciechi di tutta l'arte giapponese si possono ricordare i dipinti del monaco Zen Hakuin Ekaku (1685-1769).</p>